



Comune di Bologna

*Area Sicurezza Urbana Integrata - Corpo di Polizia
Locale*

Proposta N.: **DD/PRO/2020/16412**

**OGGETTO: LINEE GUIDA PER LA RIMOZIONE DELLE BICICLETTE IN STATO DI
ABBANDONO SU STRADA E ALTRE AREE PUBBLICHE**

IL CAPO AREA

Premesso

- che con delibera p.g. n. 459400 del 21 dicembre 2017 la Giunta, approvando le "Modifiche allo schema organizzativo del Comune di Bologna ai sensi dell'articolo 43 dello Statuto Comunale", ha istituito all'interno della macrostruttura dell'Ente, l'Area Sicurezza Urbana Integrata;
- che con provvedimento p.g. n° 41758/2018 il Sindaco ha attribuito al dott. Romano Mignani la responsabilità dell'Area Sicurezza Urbana Integrata confermando per lo stesso l'incarico di Comandante del Corpo di Polizia Locale.

Premesso, altresì

- che è frequente la presenza su strada e relative pertinenze e su altre aree pubbliche di velocipedi (di seguito biciclette) privi di parti essenziali per il loro funzionamento, distorti e/o rugginosi;
- che tali biciclette risultano spesso legate a pali, parapetti, recinzioni, rastrelliere e altri manufatti, limitandone altresì l'uso.

Considerato

- che la presenza di tali biciclette compromette la fruibilità del territorio, la sicurezza dei pedoni, e determina un grave pregiudizio del decoro urbano;
- che lo stato di tali biciclette in alcuni casi costituisce un evidente stato di abbandono mentre in altri casi fa presumere un loro abbandono da parte del detentore.

Ritenuto

- che risulta necessario procedere alla rimozione in tempi congrui delle suddette biciclette al fine di tutelare la sicurezza dei pedoni, la fruibilità del territorio e il decoro urbano;
- che risulta, altresì, doveroso recuperare le parti ancora funzionanti da utilizzare nella riparazione o nell'assemblaggio di una nuova bicicletta;

- che al fine di procedere alla rimozione, anche mediante il taglio di eventuali sistemi di bloccaggio, occorre predisporre una procedura che si basi sui seguenti principi:
 - bicicletta o parti di essa (solo telaio, solo ruota, ecc.) in evidente stato di abbandono
 - > il veicolo è considerato rifiuto
 - > rimozione e demolizione
 - bicicletta in presunto stato di abbandono in quanto priva di alcune parti essenziali, distorta, arrugginita, o in sosta da lungo tempo
 - > apposizione per 10 giorni sulla stessa di un avviso, nell'impossibilità di identificare il proprietario
 - > in mancanza di interventi da parte del legittimo detentore nei 10 giorni il veicolo è rimosso e custodito presso la ditta incaricata altri 10 giorni, di cui 5 giorni a disposizione del legittimo detentore e 5 giorni a disposizione dell'associazione/cooperativa sociale ai fini del riuso
 - > decorsi tali giorni demolizione
- che il recupero delle parti ancora funzionanti delle biciclette che non siano in evidente stato di abbandono può essere realizzato tramite patti di collaborazione di cui al regolamento p.g. n. 45010/2014, da stipulare con associazioni o cooperative sociali che prevedano nel proprio statuto finalità di inclusione sociale di persone fragili e vulnerabili.

Dato atto

- che della presente determinazione è stata data preventiva informazione all'Assessore Alberto Aitini.

Visti

- il Decreto Legislativo n. 152/2006 (Norme in materia ambientale)
- il Decreto Legislativo n. 285/1992 (Codice della Strada)
- Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati, la disciplina della raccolta differenziata dei rifiuti e di altri servizi di igiene ambientale - p.g. n. 483058/2018
- Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani - p.g. 45010/2014

DETERMINA

1. che il Responsabile dell' U.I. Territoriale individui, di concerto con il Comandante, un ufficiale che coordini l'attività di individuazione e rimozione delle biciclette in stato di abbandono;
2. che il Responsabile dell'U.I. Studi, Comunicazione, Economia e Acquisti definisca, di concerto con il Comandante e seguendo le linee guida indicate in premessa, la procedura di dettaglio per la rimozione delle biciclette in stato di abbandono;
3. che il Responsabile dell'U.I. Studi, Comunicazione, Economia e Acquisti ponga in essere, di concerto con il Comandante e con il Settore competente del Comune, le procedure per la stesura dei patti di collaborazione, secondo le linee guida indicate in premessa.

- Documento informatico predisposto, firmato digitalmente e conservato ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. -